

Low-Carbon iplus fa risparmiare a Internorm 10.000 t di CO₂ eq all'anno

Il risparmio, calcolato sulla nostra produzione di finestre prevista nel 2025, grazie all'utilizzo di vetro termoisolante nella versione a bassa emissione di carbonio.

Tutto parla per

Internorm[®]
Finestre – Portoncini

Poiché il vetro è un componente fondamentale della produzione di finestre, Internorm, con la responsabilità di essere il marchio di serramenti n°1 in Europa, punta sull'utilizzo diffuso del "Vetro termoisolante Low-Carbon iplus", che viene installato di serie nei nostri prodotti.

Con l'obiettivo di ridurre le emissioni di gas serra, è stato analizzato l'intero processo di produzione del vetro float Low-Carbon, prima e durante la produzione e, ancora, fino alla consegna presso i clienti. **Il risultato è un vetro float a bassa emissività con un'impronta di carbonio ridotta di 5,5 kg CO₂ eq/m²* riferita ad una vetro con spessore di 4 mm, il che consente una riduzione complessiva di oltre il 45% delle emissioni.**

Calcolato sull'anno 2025, questo significa che attraverso l'utilizzo del vetro termoisolante Low-Carbon iplus otteniamo un risparmio di circa 10.000 t CO₂ eq rispetto al vetro iplus standard. Questo valore corrisponde a 1.782 giri del mondo con un'automobile di media cilindrata (con emissioni medie di CO₂ di 140 g/km).

Impronta di CO₂

Vetro float
standard

10,3*

kg CO₂ eq/m²
riferita ad un vetro
con spessore
di 4 mm

Vetro float
Low-Carbon

5,5**

kg CO₂ eq/m²
riferita ad un vetro
con spessore

Almeno il
50%
di materiale
riciclato***

AGC



Il vetro Low-Carbon
ha una EPD certificata
da terzi

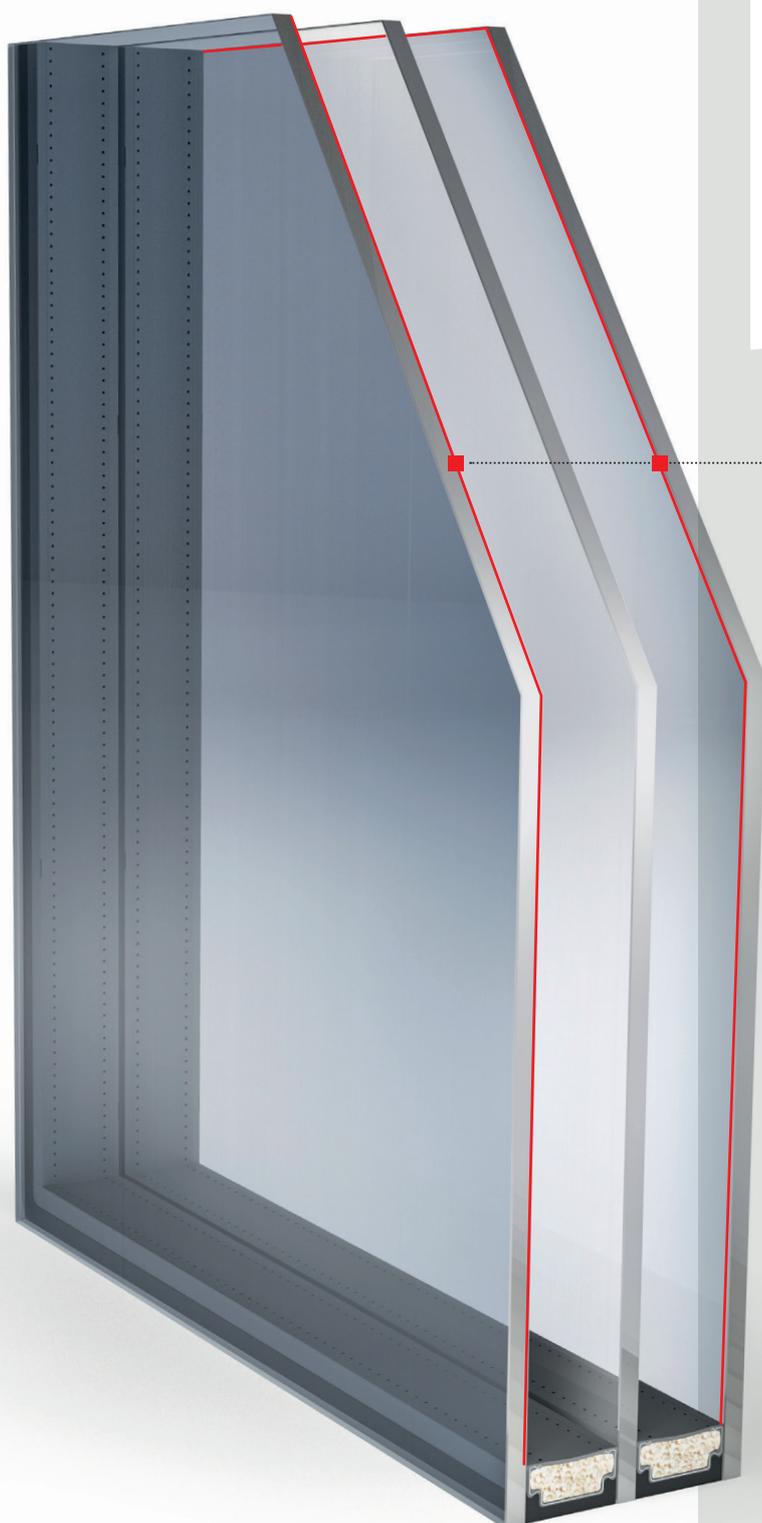
Valori AGC da considerare nell'ambito delle seguenti condizioni generali:

* Potenziale di riscaldamento globale (GWP) espresso per Cradle-to-Gate (A1-A3) come definito nella norma NF EN 15804+A2:2019. EPD Planibel Clearlite 8 mm – Numero di registrazione: 20240940452-FC (pubblicato sulla banca dati INIES)

** Potenziale di riscaldamento globale (GWP) espresso per Cradle-to-Gate (A1-A3) come definito nella norma NF EN 15804+A2:2019. Numero di registrazione EPD Low-Carbon Planibel: 20240940455-FC (pubblicato sulla banca dati INIES)

*** Calcolato secondo la norma ISO 14021:2016

Come fa un vetro a diventare un Low-Carbon iplus termoisolante?



Esempio: Vetro triplo termoisolante con doppio trattamento basso emissivo

FACT|BOX

- Vetro termoisolante Low-Carbon iplus con impronta di CO₂ ridotta a soli 5,8 kg CO₂ eq/m² (vetro float Low-Carbon 5,5 kg CO₂ eq/m²)
- Di serie su tutti i prodotti Internorm
- Notevole miglioramento delle emissioni dicarbonio per l'uomo e l'ambiente

Trattamento basso emissivo Low-Carbon iplus

Il trattamento basso emissivo iplus del vetro termoisolante è ben protetto nell'intercapedine tra le lastre esterna e interna della struttura del vetro.



Utilizzo di materie prime a basse emissioni



Impiego di forni di fusione ad elevata efficienza con boosting elettrico



Almeno il 50% di contenuto riciclato, con un significativo risparmio di materie prime



Utilizzo di energie rinnovabili



Trasporto ottimizzato lungo l'intera catena di fornitura